

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G13082 del 17/10/2018

Proposta n. 16004 del 03/10/2018

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Intervento A0100E0079 - LI-ES2-3320347 Scuola elementare Cerboni (Comune di Roma) (RM). Determina a contrarre per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed approvazione dello schema lettera di invito, schema di offerta economica e tempo e lo schema di contratto. Impegno su Capitoli: A42200 - A42201 - A42202, codice creditore 3805, e A42134 - A42135 - A42136, codice creditore 159683, E.F. 2018. CUP: F86C17000050006

Proponente:

Estensore	SINIBALDI MASSIMO	_____
Responsabile del procedimento	DE ANGELIS NICOLA	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	A42134/000	/0/		15,00	17.02 2.03.01.01.010
Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti						
2.05.02						
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.2.01.01.010		Avere SP - 2.4.3.04.01.01.010
				Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti		Debiti per Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti
Bollinatura: NO						
<hr/>						
2)	I	A42135/000	/0/		10,50	17.02 2.03.01.01.010
Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti						
2.05.02						
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.2.01.01.010		Avere SP - 2.4.3.04.01.01.010
				Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti		Debiti per Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti
Bollinatura: NO						
<hr/>						
3)	I	A42136/000	/0/		4,50	17.02 2.03.01.01.010
Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti						
2.05.02						
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.2.01.01.010		Avere SP - 2.4.3.04.01.01.010
				Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti		Debiti per Contributi agli investimenti a autorità amministrative indipendenti
Bollinatura: NO						
<hr/>						

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

4)	I	A42200/000	/0/		39.787,91	17.02 2.03.01.02.004
----	---	------------	-----	--	-----------	----------------------

Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale

2.05.02

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.2.01.02.004	Avere	SP - 2.4.3.04.01.02.004
			Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale		Debiti per Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale

Bollinatura: NO

5)	I	A42201/000	/0/		27.851,54	17.02 2.03.01.02.004
----	---	------------	-----	--	-----------	----------------------

Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale

2.05.02

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.2.01.02.004	Avere	SP - 2.4.3.04.01.02.004
			Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale		Debiti per Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale

Bollinatura: NO

6)	I	A42202/000	/0/		11.936,37	17.02 2.03.01.02.004
----	---	------------	-----	--	-----------	----------------------

Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale

2.05.02

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.2.01.02.004	Avere	SP - 2.4.3.04.01.02.004
			Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale		Debiti per Contributi agli investimenti a Città metropolitane e Roma capitale

Bollinatura: NO

REGIONE LAZIO

Proposta n. 16004 del 03/10/2018

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Intervento A0100E0079 - LI-ES2-3320347 Scuola elementare Cerboni (Comune di Roma) (RM). Determina a contrarre per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed approvazione dello schema lettera di invito, schema di offerta economica e tempo e lo schema di contratto. Impegno su Capitoli: A42200 - A42201 - A42202, codice creditore 3805, e A42134 - A42135 - A42136, codice creditore 159683, E.F. 2018. CUP: F86C17000050006

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0100E0079	17/02	2.03.01.01.010	A42134
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Ottobre	15,00	Ottobre	15,00	
	Totale	15,00	Totale	15,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0100E0079	17/02	2.03.01.01.010	A42135
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Ottobre	10,50	Ottobre	10,50	
	Totale	10,50	Totale	10,50	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0100E0079	17/02	2.03.01.01.010	A42136
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Ottobre	4,50	Ottobre	4,50	
	Totale	4,50	Totale	4,50	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0100E0079	17/02	2.03.01.02.004	A42200
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Ottobre	39.787,91	Ottobre	15.915,16	
			Novembre	23.872,75	
	Totale	39.787,91	Totale	39.787,91	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0100E0079	17/02	2.03.01.02.004	A42201
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Ottobre	27.851,54	Ottobre	11.140,62	
			Novembre	16.710,92	
	Totale	27.851,54	Totale	27.851,54	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
6		POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0100E0079	17/02	2.03.01.02.004	A42202
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Ottobre	11.936,37	Ottobre	4.774,55	
			Novembre	7.161,82	
	Totale	11.936,37	Totale	11.936,37	

OGGETTO: *POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Intervento A0100E0079 - LI-ES2-3320347 Scuola elementare Cerboni (Comune di Roma) (RM).*

Determina a contrarre per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed approvazione dello schema lettera di invito, schema di offerta economica e tempo e lo schema di contratto. Impegno su Capitoli: A42200 - A42201 - A42202, codice creditore 3805, e A42134 - A42135 - A42136, codice creditore 159683, E.F. 2018.

CUP: F86C17000050006

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n° 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n° 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n° 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n° 26, recante: "Regolamento regionale di Contabilità";

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n° 3, recante: "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n° 4, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n° 265, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n° 266, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n° 310 con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 4 giugno 2018, n° 4;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n° 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n° 312, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n° 26/2017”;

VISTA la circolare prot. n° 0372223 del 21/06/2018 del Segretario Generale della Giunta regionale e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n° 312/2018;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n° 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n° 269, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO il regolamento regionale n° 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n° 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n° 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n° 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n° 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTE le Linee Guida ANAC n° 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n° 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n° 138 del 21 febbraio 2018 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 69 del 23 marzo 2018);

VISTO il regolamento (UE) n° 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n° 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n° 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n° 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento delegato (UE) n° 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n° 1303/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n° 2 recante “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;

VISTA la D.G.R. 17 luglio 2014 n° 479 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la D.G.R. 14 ottobre 2014 n° 660 con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la D.G.R. 6 maggio 2015, n° 205 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che prevede nell’Asse prioritario 4 - Sostenibilità energetica e mobilità – Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici”, sub-azione “Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”, quale Azione da sostenere nell’ambito della priorità d’investimento: c) sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa;

VISTA la determinazione n° G12962 del 28 ottobre 2015 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative adottata di concerto con l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato la Call for proposal “Energia sostenibile 2.0”, relativa al “POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 4, Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”;

VISTI i decreti dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n° G03612 del 12 aprile 2016 e n° G02554 del 3 marzo 2017 con i quali è stata rispettivamente istituita e modificata la composizione della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Azione 4.1.1;

VISTE le DD.G.R.L. n° 191 del 19 aprile 2016, n° 332 del 16 giugno 2016, n° 513 del 4 agosto 2016 e n° 673 del 24/10/2017 che hanno modificato e sostituito l'Allegato alla D.G.R. n° 398 del 28/07/2015 relativo alla Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1;

PRESO ATTO che la suddetta Commissione Tecnica di Valutazione ha concluso le attività istruttorie in data 7 novembre 2016, individuando: n° 96 immobili ammessi alla fase di Diagnosi Energetica e n° 183 immobili ammissibili non sottoposti alla fase di Diagnosi Energetica;

PRESO ATTO, altresì, che con Determinazione n° G13778 del 21/11/2016 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, sono stati approvati gli esiti della procedura di valutazione, e la relativa graduatoria definitiva, composta da n° 3 elenchi: immobili ammessi alla fase di Diagnosi Energetica; immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi Energetica, elenco degli immobili non ammissibili”;

CONSIDERATO che la già richiamata D.G.R. n° 332 de 16 giugno 2016 ha stabilito che, “alla luce di quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e con l'obiettivo di accelerare la spesa dei fondi allocati nei capitoli del POR FESR Lazio 2014-2020 e rendere omogenee le procedure di intervento sul territorio regionale, le attività di progettazione e di affidamento dei lavori, nonché le attività di gestione tecnica, economica e finanziaria degli interventi finanziati sarà assicurata integralmente dalla Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative”;

VISTA la D.G.R. n° 513 del 4 agosto 2016 che prevede, tra l'altro, che le attività di Diagnosi energetica devono essere effettuate da uno staff tecnico composto dagli uffici dei Geni Civili della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative;

VISTA la Determinazione n° G13778 del 21/11/2016 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Presa d'atto della documentazione relativa agli esiti della procedura di valutazione dei Dossier di candidatura e approvazione della graduatoria definitiva, composta dagli elenchi degli immobili ammessi alla fase di Diagnosi Energetica e degli immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi Energetica, e dell'elenco degli immobili non ammissibili”;

VISTA la determinazione n° G00081 del 04/01/2017 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative avente ad oggetto: “POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Nomina dello staff tecnico composta da funzionari tecnici regionali per l'avvio delle attività nella prima fase di redazione della diagnosi energetica degli edifici e strutture pubbliche”;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n° 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” ed approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n° 1097, del 26 ottobre 2016;

PRESO ATTO che:

- con la citata determinazione n° G00081/2017 è stato nominato un apposito “staff tecnico composto da funzionari tecnici regionali per l'avvio delle attività nella prima fase di redazione della diagnosi energetica degli edifici e strutture pubbliche” e la Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, ora Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ha, conseguentemente provveduto a predisporre le Diagnosi Energetiche degli immobili ammessi a finanziamento ed indicati al punto 2) della già richiamata Determinazione n° G13778/2016 adottata dal Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020;
- nella seduta del 25/05/2017 la Commissione Tecnica di valutazione, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche, con l'assistenza tecnica di Lazio Innova S.p.a, ha valutato le suddette Diagnosi Energetiche ed ha conseguentemente approvato:
 - l'Elenco di n° 92 interventi ammessi e finanziati, sottoposti alla Diagnosi Energetica;
 - l'Elenco di n° 4 interventi non ammessi con le relative motivazioni;
- con determinazione n° G07657 del 30/05/2017 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti adottata di concerto con l'Autorità di Gestione POR FESR 2014 - 2020 è stato preso atto di quanto valutato ed approvato dalla Commissione Tecnica di valutazione nel corso della seduta del 25 maggio 2017;
- al fine di procedere all'attuazione degli interventi di cui alla richiamata Determinazione n° G07657/2017, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e dalle Linee Guida ANAC n° 1, con Determinazione n° G09428 del 06/07/2017 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, ora Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è stata prevista la “costituzione di un Elenco Regionale di Professionisti Esperti in risparmio energetico nell'edilizia e certificazione energetica degli edifici per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a € 100.000,00 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e dell'art. 157, comma 2 del D.lgs. n° 50/2016”, mediante apposito Avviso da pubblicarsi sul BURL e sul sito web della stazione appaltante nella sezione “Bandi e Avvisi” sotto l'Argomento Infrastrutture;
- nel suddetto avviso sono stati specificati i requisiti minimi richiesti al fine dell'iscrizione nell'Elenco ed è stato specificato che l'affidamento dei servizi di progettazione sarebbe avvenuto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 157, comma 1 e all'art. 36 comma 2 del D.lgs n° 50/2016 e precisamente:
 - per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a);
 - per affidamenti di importo pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiore a 100.000 euro,

mediante procedura negoziata, previo sorteggio di cinque operatori economici iscritti nell'elenco di che trattasi nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 157, comma 1 e dell'art. 36 comma 2 lett. b del D.lgs n° 50/2016;

- nel richiamato avviso è stato specificato che l'Elenco di Professionisti in questione è costituito ai soli fini dell'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura inerenti gli interventi di cui alla determinazione n° G07657/2017, che presentano un importo di finanziamento compreso tra € 200.000 e € 700.000 così come riportato nella Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – MAPO approvata con D.G.R. n° 398/2015;
- l'Avviso è stato pubblicato, sia sul BUR sia sul sito web della Regione, in data 01.08.2017, fissando un termine di presentazione delle domande di iscrizione alla data 25.08.2017 ore 12.00, e prevedendo, altresì, aggiornamenti periodici dello stesso;
- con Determinazione n° G13592 del 05.10.2017, parzialmente rettificata con successive determinazioni nn° G13793/2017 e G06720/2018, del Direttore delle Infrastrutture e delle Politiche Abitative, ora Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stata nominata apposita Commissione preposta alla verifica delle richieste pervenute ai fini dell'iscrizione rispetto alle prescrizioni e ai requisiti stabiliti nell'Avviso, nonché ai previsti controlli a campione;
- con Determinazione n° G16904 del 06.12.2017 del medesimo Direttore, pubblicata sul BUR n° 98 del 07.12.2017 sono stati approvati i verbali delle sedute della Commissione ed è stato validato, l'“Elenco regionale professionisti esperti in risparmio energetico nell'edilizia e certificazione energetica degli edifici”;
- con Determinazione n° G02085 del 21/02/2018 è stato stabilito che per gli interventi da attuarsi direttamente da parte della Regione ed aventi un importo afferente ai servizi di progettazione di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 100.000,00, doveva procedersi con affidamento mediante procedura negoziata dei servizi in questione ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) e 157 comma 2 del D.lgs. n° 50/2016 e ss.mm., mediante pubblico sorteggio dei Professionisti iscritti nell'Elenco, nel rispetto del principio di rotazione;
- con successiva determinazione n° G04728 del 10.04.2018, in attuazione del previsto obbligo di aggiornamento periodico, è stato approvato l'Avviso di aggiornamento dell'istituito Elenco, stabilendo, in parziale rettifica della precedente determinazione ed in conformità a quanto previsto e raccomandato dalle linee guida ANAC n° 1 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 69 del 23 marzo 2018, tra l'altro, di:
 - articolare l'Elenco nelle seguenti due diverse fasce: Fascia I per affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000 e Fascia II per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 100.000 euro;
 - stabilire le seguenti modalità di affidamento di ciascun incarico:
 - Fascia I – affidamento ai sensi dell'art. 31 comma 8 e 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 ess.mm., mediante sorteggio di almeno n° 2 professionisti iscritti, da effettuarsi nel rispetto del principio di rotazione degli inviti. L'affidamento avverrà in base al criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, comma 4, lett. a) del D.lgs. 50/2016, previa verifica in capo al possibile aggiudicatario, del necessario possesso dei requisiti generali e speciali richiesti nell'avviso;

- Fascia II - affidamento mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 157 comma 2 e 36 comma 2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e ss.mm., con invito ad almeno n° 5 professionisti iscritti, individuati mediante pubblico sorteggio e nel rispetto del principio di rotazione degli inviti. L'affidamento avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e dalle richiamate Linee Guida Anac n° 1;
- in data 15/06/2018 la Commissione, al termine delle operazioni di controllo e verifica delle richieste pervenute, ha trasmesso, con nota n° 357739, apposite tabelle riassuntive degli esiti delle verifiche espletate dalle quali, in particolare, risultano: n° 40 professionisti ammessi nella Fascia I n° 36 professionisti ammessi nella Fascia II n° 12 professionisti ammessi nella Fascia I e Fascia II;
- con determinazione del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n° G11663 del 20/09/2018 è stato, pertanto, validato l'aggiornato Elenco dei Professionisti esperti in risparmio energetico nell'edilizia e certificazione energetica degli edifici suddiviso nelle previste Fascia I e Fascia II;
- la determinazione di approvazione e i relativi allegati sono stati pubblicati sul sito web della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'argomento "Bandi di gara e Contratti", sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- nell'ambito degli interventi da attuarsi direttamente da parte della Regione Lazio, risultano, in particolare, individuati n° 20 interventi, i cui servizi tecnici di progettazione presentano un importo stimato pari o superiore ad euro 40.000 ed inferiore a euro 100.000, per i quali può procedersi all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 157 comma 2 e 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016, ossia i seguenti interventi:

Numero	Progetto	Beneficiario	Descrizione
1	A0100E0437	Aprilia	Sede Principale Uffici Comunali (Comune di Aprilia)
2	A0100E0137	Civita Castellana	Istituto Comprensivo XXV Aprile (Comune di Civita Castellana)
3	A0100E0330	Latina	Scuola Media 'Aldo Manuzio' Di Latina Scalo (Comune di Latina)
4	A0100E0331	Latina	Uffici Comunali Di Piazza Del Popolo (Comune di Latina)
5	A0100E0371	Monterotondo	Uffici Pubblici - Ex Asl (Comune di Monterotondo)
6	A0100E0431	Rieti	A-Scuola Primaria Luigi Minervini' E B-Scuola Secondaria di I Livello Basilio Sisti (Comune di Rieti)
7	A0100E0069	Roma	Scuola Elementare Nuzzo (Dipartimento Sviluppo e Infrastrutture e Manutenzione Urbana)

Numero	Progetto	Beneficiario	Descrizione
8	A0100E0070	Roma	Scuola Elementare Gandhi (Dipartimento Sviluppo e Infrastrutture e Manutenzione Urbana)
9	A0100E0072	Roma	Scuola Elementare Nino Manfredi (Dipartimento Sviluppo e Infrastrutture e Manutenzione Urbana)
10	A0100E0079	Roma	Scuola Elementare U. Cerboni (Dipartimento Sviluppo e Infrastrutture e Manutenzione Urbana)
11	A0100E0080	Roma	Scuola Elementare e Materna Maffi (Dipartimento Sviluppo e Infrastrutture e Manutenzione Urbana)
12	A0100E0125	Ronciglione	Scuola Elementare e Materna Mariangela Virgili (Comune di Ronciglione)
13	A0100E0119	Sezze	Scuola Elementare Melogrosso (Comune di Sezze)
14	A0100E0120	Sezze	Scuola Media San Bartolomeo (Comune di Sezze)
15	A0100E0255	Soriano nel Cimino	Scuola media Ernesto Monaci (Comune di Soriano nel Cimino)
16	A0100E0123	Tarquinia	ITC Tarquinia (Provincia di Viterbo)
17	A0100E0041	Viterbo	Istituto Comprensivo Concetti Fantappie' (Comune di Viterbo)
18	A0100E0043	Viterbo	Palazzo dei Priori - Sede comunale (Comune di Viterbo)
19	A0100E0141	Viterbo	Scuola ITIS Viterbo (Provincia di Viterbo)
20	A0100E0347	Sutri	Scuola primaria Giovanni Pascoli

- in ordine alle modalità di individuazione dei Professionisti iscritti nella Fascia II dell'Elenco e da invitare alle relative procedure negoziate, con la già richiamata determinazione n° G02085 del 21.02.2018 è stato stabilito di procedere al contestuale sorteggio dell'intervento, cui si riferisce l'affidamento del relativo servizio di progettazione, e dei Professionisti da invitare alla relativa procedura;
- con determinazione n° G09053 del 18/07/2018 del Direttore Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è stato validato l'aggiornato Elenco dei Professionisti esperti in risparmio energetico nell'edilizia e certificazione energetica degli edifici, suddiviso nelle previste Fascia I e Fascia;

Tutto ciò premesso

PRESO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., le stazioni appaltanti, prima di procedere all'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO, che il RUP dell'intervento è stato preliminarmente individuato con apposita Determinazione n G01489 del 07/02/2018 nell'ing. Paolo Palmieri appartenente all'Area Genio Civile Lazio nord della Direzione Regionale della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, sostituito successivamente con determina n. G07764 del 08/06/2018 dal geom. De Angelis Nicola, appartenente all'Area Genio Civile Lazio nord della Direzione Regionale della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo,

CONSIDERATO che per gli affidamenti dei servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore a 40.0000 euro ed inferiore a 100.000 euro, secondo quanto espressamente previsto dagli art. 157 comma 2 e 36 comma 2 lettera b) del D.lgs 50/2016, e dalla vigente Linee Guida ANAC n° 1 può procedersi mediante procedura negoziata con invito rivolto ad almeno n° 5 soggetti individuati mediante apposito Elenco, soggetto ad aggiornamento periodico e costituito, “nel rispetto del principio di trasparenza, dandone adeguata pubblicità, mediante avviso contenente criteri e requisiti per la formazione dell'Elenco stesso”;

VALUTATO che l'istituto Elenco Regionale dei Professionisti esperti in risparmio energetico nell'edilizia e certificazione energetica degli edifici, suddiviso in n° 2 diverse Fasce e soggetto a periodico aggiornamento, come evidenziato in premessa, risulta costituito e gestito nel rispetto dei suddetti criteri;

CONSIDERATO, altresì, che con le richiamate Determinazioni del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, oggi Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo n° G09428/2017, n° G04728/2018 e n° G07872/2018 è stato stabilito di:

- procedere all'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 100.000 euro mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 157 comma 2 e 36 comma 2 lett. b) con invito a n° 6 Professionisti iscritti nella Fascia II dell' Elenco, qualificati nelle categorie di opere riferibili all'intervento, ed individuati mediante pubblico sorteggio, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti;
- procedere all'affidamento del servizio in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e dalle richiamate Linee Guida Anac n° 1;

CONSIDERATO, infine, che con determinazione n° G07397/2018 del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo sono stati approvati lo schema – tipo di lettera di invito, lo schema di offerta economica e tempo, nonché lo schema di contratto per l'affidamento mediante procedura negoziata dei servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 100.000,00 ai sensi del combinato disposto dall'art. 157, comma 2 e dell'art. 36 comma 2 lett. b del D.lgs n° 50/2016, rientranti nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 – Azione 4.1.1,

CONSIDERATO che negli approvati schemi – tipo è stato, tra l'altro, precisato che:

- l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento, che risulta comunque di importo inferiore a 100.000 euro;
- l'affidamento comprende l'esecuzione delle seguenti prestazioni professionali: progetto di fattibilità tecnica ed economica; progetto definitivo e progetto esecutivo;

- l'importo a base di gara dell'affidamento è stimato dal RUP, sulla base delle tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice;
- l'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice,
- le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite secondo la seguente tempistica:
 - Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica: entro giorni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione del contratto;
 - Presentazione del progetto definitivo: entro giorni 20 (venti) dalla data della comunicazione di approvazione, da parte della S.A. del progetto di fattibilità tecnico economica;
 - Presentazione del progetto esecutivo: entro giorni 15 (quindici) dalla data della comunicazione di approvazione, da parte della S.A., del progetto definitivo;
- il compenso sarà liquidato in due tranches secondo le seguenti modalità:
 - 40% alla consegna degli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo;
 - 60% all'approvazione e validazione degli elaborati del progetto esecutivo e a seguito della produzione della polizza prevista dall'art. 24, comma 4 del vigente Codice degli Appalti; e che le fatture dovranno obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica;

RITENUTO di approvare con la presente determinazione gli schemi di: lettera d'invito (Allegato n° 1) offerta economica e tempo (Allegato n° 2), contratto (Allegato n° 3), per la partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di cui in oggetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che l'importo a base di gara, per l'affidamento del servizio di progettazione in questione, stimato dal RUP sulla base delle tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice è pari ad euro 62.717,38=;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'approvazione del seguente quadro economico:

A1	IMPORTO A BASE D'ASTA PROGETTAZIONE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE		€ 62.717,38
B	SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE		
b1	CASSA SU A1	4%	€ 2.508,70
b2	IVA SU A1 E + B1	22%	€ 14.349,74
b3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE		€ 16.858,44
B4	TOTALE IMPORTO PROGETTAZIONE (A1 + b3)		€ 79.575,82

C	SPESA PUBBLICITA' GARA	€ 30,00
TOTALE COMPLESSIVO FASE PROGETTAZIONE (B4 + C)		€ 79.605,82

RITENUTO pertanto di dover impegnare la somma complessiva di € 79.605,82= nell' Esercizio Finanziario in corso, per fare fronte all'onere derivante dall'affidamento del suddetto servizio di progettazione dell'intervento A0100E0079 così suddiviso:

- € 79.575,82= (importo netto dei servizi + CNPAIA + IVA al 22%) per la progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, a favore Creditori diversi (codice creditore 3805) nell'ambito della Missione 17 del Programma 02, Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.01.02.004, sui seguenti capitoli di bilancio, con le seguenti modalità:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
A42200	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	39.787,91
A42201	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	27.851,54
A42202	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020- ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	11.936,37
Totale		79.575,82

- € 30,00= a favore dell'Autorita Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683) nell'ambito della Missione 17 del Programma 02, Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.01.01.010, sui seguenti capitoli di bilancio, con le seguenti modalità:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
A42134	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	15,00
A42135	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	10,50
A42136	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	4,50
Totale		30,00

CONSIDERATO che gli impegni da assumere sui Capitoli A42200 - A42201 - A42202, sono stati collegati alla Missione 17, Programma 02, MACROAGGREGATO 2.03.01.02.004 (contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali) in quanto il contributo è destinato ad amministrazioni ed enti locali, la Regione Lazio svolge esclusivamente il ruolo di stazione appaltante per l'ente locale e l'immobile oggetto del finanziamento risulta essere in possesso dell'amministrazione beneficiaria dell'intervento;

DATO ATTO che l'obbligazione verrà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2018;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

- 1 di procedere all'affidamento dei servizi di progettazione inerente l'intervento A100E0079, costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale, per l'importo a base d'asta di € 62.717,38=, oltre Iva ed oneri, mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 157 comma 2 e 36 comma 2 lett. b) con invito a n° 6 Professionisti iscritti nella Fascia II dell' Elenco, qualificati nelle categorie di opere riferibili all'intervento, ed individuati mediante pubblico sorteggio, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida Anac n° 1;
- 2 di approvare il seguente quadro economico:

A1	IMPORTO A BASE D'ASTA PROGETTAZIONE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE			€ 62.717,38
B	SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE			
b1	CASSA SU A1	4%	€ 2.508,70	
b2	IVA SU A1 E + B1	22%	€ 14.349,74	
b3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE			€ 16.858,44
B4	TOTALE IMPORTO PROGETTAZIONE (A1 + b3)			€ 79.575,82
C	SPESE PUBBLICITA' GARA			€ 30,00
TOTALE COMPLESSIVO FASE PROGETTAZIONE (B4 + C)				€ 79.605,82

- 3 impegnare la somma complessiva di € 79.605,82= nell'Esercizio Finanziario in corso, per fare fronte all'onere derivante dall'affidamento del suddetto servizio di progettazione dell'intervento A0100E0431 così suddiviso:
 - o € 79.575,82= (importo netto dei servizi + CNPAIA + IVA al 22%) per la progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, a favore Creditori diversi (codice creditore 3805) nell'ambito della Missione 17 del Programma 02, Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.01.02.004, sui seguenti capitoli di bilancio, con le seguenti modalità:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
A42200	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	39.787,91
A42201	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	27.851,54
A42202	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020- ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	11.936,37
Totale		79.575,82

- € 30,00= a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683) nell'ambito della Missione 17 del Programma 02, Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.01.01.010, sui seguenti capitoli di bilancio, con le seguenti modalità:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
A42134	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	15,00
A42135	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	10,50
A42136	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	4,50
Totale		30,00

- 4 di approvare gli schemi di: lettera d'invito (Allegato n° 1), offerta economica e tempo (Allegato n° 2), contratto (Allegato n° 3), per la partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di cui in oggetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 5 di stabilire che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;
- 6 di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione del contratto;
- 7 di stabilire che le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite secondo la seguente

tempistica:

- Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica: entro giorni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione del contratto;
- Presentazione del progetto definitivo: entro giorni 20 (venti) dalla data della comunicazione di approvazione, da parte della S.A. del progetto di fattibilità tecnico economica;
- Presentazione del progetto esecutivo: entro giorni 15 (quindici) dalla data della comunicazione di approvazione, da parte della S.A., del progetto definitivo

8 di stabilire che la parcella professionale verrà liquidata in due tranches secondo le seguenti modalità:

- 40% all'approvazione a degli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo;
- 60% all'approvazione e validazione degli elaborati del progetto esecutivo e a seguito della produzione della polizza prevista dall'art. 24, comma 4 del vigente Codice degli Appalti;

9 di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corrente esercizio finanziario.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n° 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it, sul sito www.lazioeuropa.it".

Il Direttore Regionale
Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti,
Idriche e Difesa del Suolo
Ing. Wanda D'Ercole



POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili".

Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 100.000,00 ai sensi del combinato disposto dall'art. 157, comma 2 e dell'art. 36 comma 2 lett. b del D.Lgs n. 50/2016.

ALLEGATO 1

SCHEMA LETTERA DI INVITO

Alla c.a.
PEC:

Oggetto: *POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "Energia Sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili."*

Procedura negoziata per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 100.000,00 ai sensi del combinato disposto dall'art. 157, comma 2 e dell'art. 36 comma 2 lett. b del D.Lgs n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n.1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria aggiornate al d.lgs. n. 56 del 19/4/2017" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018.

Affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all' Intervento A0100E0..... - ".....Denominazione intervento....." nel comune di.....(....)

CUP:..... CIG:.....

CONSIDERATO che nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "*Energia sostenibile 2.0 - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili*" - Azione 4.1.1 "*Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici*", al fine di procedere all'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento con Determinazione n. G07657 del 30/05/2017 adottata dal Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti di concerto con l'Autorità di Gestione Por Fesr 2014-2020, la Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative della Regione Lazio ha istituito un "Elenco Regionale di Professionisti Esperti in risparmio energetico nell'edilizia e certificazione energetica degli edifici per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore a euro 100.000 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e dell'art. 157, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016", approvato con determinazione del Direttore della medesima Direzione Regionale n. G16904 del 06/12/2017;

VISTA la determinazione n. G04728 del 10.04.2018 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative con la quale è stato stabilito, in parziale rettifica della precedente determinazione e in conformità a quanto previsto e raccomandato dalle Linee Guida ANAC n.1 "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria aggiornate al d.lgs. n. 56 del 19/4/2017*" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018 (in seguito Linee Guida ANAC n. 1), in particolare:

- di articolare l'Elenco nelle seguenti due diverse fasce: Fascia I per affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000 e Fascia II per affidamenti di importo compreso tra 40.000 euro e 100.000 euro, richiedendo, altresì, diversi e proporzionati requisiti minimi di esperienza pregressa ai fini della relativa iscrizione;
- di prevedere un requisito minimo di esperienza pregressa, maturata nell'ultimo decennio, relativo alla somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie per la quale si richiede l'iscrizione, rispettivamente pari a: € 200.000 per l'iscrizione nella Fascia I e € 350.000 per l'iscrizione nella Fascia II;
- di stabilire le seguenti modalità di affidamento di ciascun incarico:
 - a) Fascia I inferiore a 40.000 euro - affidamento ai sensi dell'art. 31 comma 8 e 36 comma 2 lett a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), mediante sorteggio di almeno n. 2 professionisti iscritti, da effettuarsi nel rispetto del principio di rotazione degli inviti. L'affidamento avverrà in base al criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, comma 4, lett. a) del Codice, previa verifica in capo al possibile aggiudicatario, del necessario possesso dei

requisiti generali e speciali richiesti nell'avviso;

- b) Fascia II da 40.000 euro a 100.000 euro - affidamento mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 157 comma 2 e 36 comma 2 lett. b) con invito ad almeno n. 5 professionisti iscritti, individuati mediante pubblico sorteggio e nel rispetto del principio di rotazione degli inviti. L'affidamento avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 3 lett. b) del Codice e ss. mm. e dalle richiamate Linee Guida Anac n. 1;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative n. G02085 del 21.02.2018 avente ad oggetto "POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili." Determina a contrarre per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo di importo pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs n. 50/2016";

VISTA la determinazione n. n. G07529 del 12.06.2018 del Direttore Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo con la quale è stato disposto l'Avvio della procedura di aggiornamento periodico dell'Elenco Regionale dei Professionisti Esperti in Risparmio Energetico nell'edilizia e certificazione energetica degli edifici e sono stati, altresì, approvati il relativo Avviso e i rispettivi allegati;

CONSIDERATO che il suddetto Avviso di aggiornamento dell'Elenco è stato pubblicato in data 12.06.2018 ai sensi dell'art. 29 del Codice sul sito web della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella sezione "Bandi e Avvisi" sotto l'Argomento "Infrastrutture" del medesimo sito, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul BURL ed anche sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio ed è stato, altresì, inviato ai rispettivi Ordini Professionali;

CONSIDERATO che allo scadere del termine di presentazione delle domande, al fine di addivenire alla formazione del nuovo Elenco, è stata convocata la Commissione preposta alla verifica della conformità delle candidature pervenute prevista con determinazione n. G09428 del 6/07/2017 e successivamente nominata con determinazione n. G13592 del 05/10/2017, parzialmente rettificata con successive determinazioni nn. G13793/2017 e G06720/2018 del Direttore delle Infrastrutture e Politiche Abitative, avente il compito di verificare la rispondenza della documentazione trasmessa rispetto a quanto precisato nell'avviso;

VISTA la determinazione G09053 del 18/07/2018 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del con la quale è stato approvato l'aggiornato Elenco Regionale di professionisti esperti in risparmio energetico nell'edilizia e certificazione energetica degli edifici per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura di importo inferiore a euro 100.000 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e dell'art. 157, comma 2 del Codice;

VISTA la determinazione n G09080/2018 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, con la quale sono state approvate le operazioni di pubblico sorteggio espletate, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, previa pubblicazione di apposito avviso, approvato con la medesima determinazione n. G09080/2018, che hanno portato all'individuazione degli operatori economici iscritti nella Fascia II dell'Elenco, qualificati nella categorie di opere relative all'intervento da realizzare, e da invitare alla presente procedura;

RICHIAMATI gli artt. 157 comma 2 e 36 comma 2 lett. b) del Codice;

RICHIAMATE le linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

RICHIAMATO il D.M. 11/10/2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare concernente *Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*;

Con la presente si comunica che a seguito di pubblico sorteggio, avvenuto nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, effettuato tra i Professionisti iscritti nella Fascia II dell'"Elenco Regionale di Professionisti Esperti in risparmio energetico nell'edilizia e certificazione energetica degli edifici" e qualificati per le categorie di opere relative all'intervento, e che ha portato all'individuazione di n. 6 soggetti da invitare alla presente procedura negoziata, la **S.V. è invitata a presentare l'offerta** per l'affidamento dell'incarico finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed

economica, definitivo ed esecutivo di cui all'art. 23 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerente l'intervento richiamato in oggetto, per un importo a base di gara di € al netto di oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA.

L'importo da porre a base di gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 24 comma 8 del richiamato d.lgs. 50/2016, è stato calcolato secondo le previsioni di cui al decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del codice".

Si procederà all'affidamento del servizio mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 95, comma 3 lettera b) del Codice dei contratti pubblici e delle indicazioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 1, nonché nel Bando – Tipo n. 3, attualmente in consultazione sul sito istituzionale della medesima Autorità.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative - Via Capitan Bavastro n. 108, 00145 Roma C.F.; tel.

Email: - PEC:

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice è

PEC:tel:

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- Relazione tecnico-illustrativa
- Diagnosi energetica dell'edificio
- Schema di Contratto
- Schema di Offerta economica - tempo

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP all'indirizzo[posta elettronica/PEC], almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, del Codice. Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC del RUP e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al RUP; diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento, che risulta comunque di importo inferiore a 100.000 euro.

I servizi tecnici di architettura ed ingegneria sono prestati tenendo conto dei contenuti tecnici di cui al DM 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

L'importo complessivo stimato delle opere da realizzare, previste nell'intervento, ammonta a complessivi € al netto di oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA.

- € per Impianti fotovoltaici
- € per Impianti solari termici
- € per Altri impianti – cogenerazione
- € per Interventi di efficientamento impianti
- € per Interventi di efficientamento dell'involucro edilizio

Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 e risultano essere i seguenti:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.20	0,95	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	€
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.21	1,20	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004	I/d	€
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.22	1,55	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, oppure di particolare importanza.	I/e	€
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	€
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per Laboratori e impianti pilota	IA.03	1,15	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	€
TOTALE						

3.1. L'affidamento del presente incarico prevede l'esecuzione delle seguenti prestazioni professionali:

- **progetto di fattibilità tecnica ed economica;**
- **progetto definitivo;**
- **progetto esecutivo;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**

L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni:

- a) Redazione degli elaborati previsti dalla normativa vigente in materia (art. 23 comma 3 del Codice) per i livelli di progettazione oggetto del presente incarico;
- b) Redazione della relazione specialistica di rispondenza del progetto ai Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia (DM 11/10/2017), comprensiva degli elaborati e di quant'altro richiesto per ciascuna specifica tecnica di cui al §2.4 e §2.5 del DM 11/10/2017 alla voce "Verifica";
- c) Redazione del Piano di manutenzione comprendente anche quanto richiesto al § 2.3.6 del DM 11/10/2017
- d) Redazione della Relazione energetica post intervento

Considerata la tipologia dell'intervento in questione, l'incarico comprende, oltre a quelli precedentemente indicati, altresì, la redazione dei seguenti elaborati (gli ulteriori elaborati vengono di seguito elencati a titolo

esemplificativo, spettando al RUP la corretta e specifica individuazione in relazione allo specifico intervento da affidare):

- ✓ Layout di cantiere
- ✓ Relazione specialistica impianti termici/climatizzazione
- ✓ Relazione specialistica illuminotecnica
- ✓ Relazione specialistica impianto fotovoltaico
- ✓ Relazione paesaggistica
- ✓ Elaborati grafici relativi a:
 - *Planimetrie e prospetti – Interventi di riqualificazione energetica*
 - *Abaco infissi*
 - *Impianti meccanici – Riscaldamento*: layout della centrale termica, schema funzionale dell'impianto (per ciascun piano con indicazione dei terminali di erogazione del calore oggetto di efficientamento), schema di installazione dell'impianto e di collegamento ai circuiti
 - *Impianti meccanici – Climatizzazione e ventilazione*: schema a blocchi del sistema e schema funzionale dell'impianto
 - *Impianto fotovoltaico*: layout, schema unifilare impianto schema multifilare e cablaggi, impianto particolari sistema meccanico di ancoraggio alla copertura

La progettazione dovrà essere corredata di tutte le prescritte autorizzazioni di legge necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

4. DURATA DELLA PRESTAZIONE:

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite secondo le seguenti indicazioni:

- Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica: entro giorni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione del contratto;
- Presentazione del progetto definitivo: entro giorni 20 (venti) dalla data di approvazione, da parte della S.A. del progetto di fattibilità tecnico economica;
- Presentazione del progetto esecutivo: entro giorni 15 (quindici) dalla data di approvazione, da parte della S.A., del progetto definitivo.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli Operatori Economici iscritti nella Fasci II dell'Elenco di Professionisti approvato con Determinazione n G09053 del 18/07/2018 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, qualificati nella categorie di opere riferibili al presente intervento ed individuati mediante pubblico sorteggio e nel rispetto del principio di rotazione.

6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

6.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

6.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il professionista invitato dovrà dimostrare il permanere dei requisiti generali e tecnico professionali dichiarati nella domanda di iscrizione nell'Elenco, ed in particolare il permanere dei seguenti requisiti:

- 1) Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) Iscrizione nell'apposito Albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali;
- 3) Abilitazione alla certificazione energetica degli edifici ai sensi del DPR n. 75/2013 e allo svolgimento dell'incarico di coordinatore in materia di sicurezza e di salute in fase di progettazione;

- 4) Avvenuta esecuzione negli ultimi dieci anni di servizi di architettura e ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, nelle categorie di cui alla tabella del paragrafo 2) per un importo complessivo di tali lavori, per ciascuna categoria, non inferiore all'importo stimato dei lavori oggetto dell'incarico, anch'essi riferiti alla singola categoria, in particolare:

CATEGORIA	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO OPERE PROGETTATE
EDILIZIA	E.20	0,95	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	€
TOTALE E.20: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 3, pari ad €.....					
EDILIZIA	E.21	1,20	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004	I/d	€
TOTALE E.21: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 3, pari ad €.....					€
EDILIZIA	E.22	1,55	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, oppure di particolare importanza.	I/e	€
TOTALE E.22: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 3, pari ad €.....					
IMPIANTI	IA.02	0,85	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	€
TOTALE IA.02: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 3, pari ad €.....					€

CATEGORIA	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO OPERE PROGETTATE
IMPIANTI	IA.03	1,15	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	€
TOTALE IA.03: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 3, pari ad €.....					€

La comprova di tale ultimo requisito è fornita mediante la documentazione giustificativa relativa agli incarichi elencati e dichiarati dal concorrente al momento dell'iscrizione nell'Elenco.

7. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.

Pertanto, tutti i soggetti invitati a partecipare alla presente procedura, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità www.anticorruzione.it (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute, devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPASS e, con riferimento al CIG indicato in premessa del presente documento, acquisire il "PASSOE", di cui all'articolo 2, comma 3.2 della succitata Delibera attuativa, da produrre in sede di gara inserendolo nella busta A – Documentazione Amministrativa.

8. SUBAPPALTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice, in quanto l'appalto comprende esclusivamente servizi di progettazione.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui luoghi interessati dall'intervento è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento da richiedersi al RUP entro 10 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Secondo le previsioni di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 e sul sito istituzionale della medesima Autorità nella sezione "contributi in sede di gara", gli operatori economici partecipanti alla presente procedura non sono tenuti al pagamento del contributo

a favore dell'ANAC, in quanto l'importo a base di gara è inferiore a 150.000 euro.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano da potersi effettuare tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore alle ore presso....

Il plico deve pervenire entro le ore del giorno, esclusivamente all'indirizzo

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno la denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC del concorrente, nonché la dicitura "POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili". Intervento – "Denominazione intervento" nel Comune di.....(....) – CIG....." nonché il giorno e l'ora di scadenza della presentazione delle offerte e la scritta "NON APRIRE".

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- "A - Documentazione amministrativa"
- "B - Offerta tecnica"
- "C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma

9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza della domanda ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni.

Ai fini della sanatoria il RUP assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il RUP può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, il RUP procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico su supporto informatico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

14.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta in bollo e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE). In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura.

14.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 reperibile, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <https://www.serviziocontrattipubblici.it>, secondo quanto di seguito indicato.

- **Parte II: Informazioni sull'operatore economico** – Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Non è richiesta la compilazione della sezione C e della sezione D.
- **Parte III: Motivi di esclusione:** Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A – B – C - D.
- **Parte IV: Criteri di selezione:** Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C per le parti di competenza.
- **Parte VI: Dichiarazioni finali** – Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 Dichiarazioni Integrative e Documentazione a Corredo

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i seguenti dati:
 - **Per i professionisti singoli:**
 - a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);
 - **Per i professionisti associati:**
 - b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
 - c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;
 - **Per le società di professionisti:**
 - d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 - e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
 - f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

- **Per le società di ingegneria:**

- g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;
- i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

- Per i consorzi stabili:

- j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale
 4. dichiara, in riferimento all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008;
 5. indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice
 6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 8. **(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento alle dichiarazioni di cui al n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale).

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.4 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura
- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
- **Nel caso studi associati:** statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per
- atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto
- designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la
- percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici
- consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d) (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

I. Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete

non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”

La Busta “B – OFFERTA TECNICA”, deve contenere, a pena di esclusione, i documenti contenenti le proposte relative agli **elementi di natura qualitativa** di cui alla seguente tabella riepilogativa “Criteri di Valutazione” (**criteri A, B e C**).

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta		25	Valutazione qualitativa
sub criterio A.1	Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico – sub punteggio massimo	5		
sub criterio A.2	Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista funzionale	5		
sub criterio A.3	Grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi	5		
sub criterio A.4	Ottimizzazione del costo di costruzione	5		
sub criterio A.5	Ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione	5		
B	Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio		45	Valutazione qualitativa
sub criterio B.1	Risorse umane dedicate al servizio	5		
sub criterio	Risorse strumentali dedicate al servizio	5		

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
B.2				
sub criterio B.3	Modalità di esecuzione del servizio	10		
sub criterio B.4	Azioni e soluzioni proposte	10		
sub criterio B.5	Inserimento elementi innovativi	5		
sub criterio B.6	Modalità di interazione/integrazione con la Committenza	10		
C	Prestazioni superiori		5	Valutazione qualitativa premiante
sub criterio C.1	Integrazione dei Criteri Ambientali Minimi premianti	4		
sub criterio C.2	Prestazioni professionali rese in aggiunta ai minimi stabiliti nel presente documento	1		

Il concorrente dovrà presentare quanto di seguito indicato.

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo e/o di tempo oggetto di valutazione; pertanto nell'offerta tecnica non devono essere contenuti elenchi di prezzi unitari, importi di lavori o di spese tecniche e tempistiche in valori assoluti.

Inoltre l'offerta tecnica:

- non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;
- non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione o altre condizioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;
- costituisce obbligazione contrattuale specifica e integra automaticamente le previsioni degli atti posti a base di gara.

15.1. Criterio di valutazione A – “Professionalità e adeguatezza dell'offerta” - Punteggio massimo 25 punti

La professionalità e l'adeguatezza dell'offerta saranno desunte da un numero **massimo di tre servizi svolti negli ultimi dieci anni** relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto del presente affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V e dal DM tariffe; tale criterio di valutazione è suddiviso nei seguenti sub criteri, cui sono associati i relativi sub pesi indicati:

- **sub criterio A.1 – Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico – sub punteggio massimo 5 punti**
Sarà valutata l'esperienza del concorrente nell'espletamento di servizi di progettazione rispondenti agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico ed impiantistico.
- **sub criterio A.2 – Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista funzionale – sub punteggio massimo 5 punti**
Formano oggetto di valutazione le pregresse esperienze, documentate dai singoli concorrenti, di servizi rispondenti agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista funzionale.
- **sub criterio A.3 – Grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi – sub punteggio massimo 5 punti**

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente stesso ha svolto servizi che presentano un certo grado di pertinenza ed omogeneità, anche in termini di sola strumentalità, rispetto alle categorie E.20 – E.21 – E.22 ...

(per esempio se il servizio di progettazione oggetto del presente incarico riguarda una scuola media ed il concorrente presenta tre progetti appartenenti anch'essi al gruppo di interventi strumentali alla prestazione di servizi di istruzione, il concorrente è suscettibile di una migliore valutazione – cfr. §2.3 Linee Guida Anac n.1)

- **sub criterio A.4 – Ottimizzazione del costo di costruzione – sub punteggio massimo 5 punti**

Si riterranno più adeguate quelle offerte dalla cui documentazione emerga che il concorrente stesso ha svolto servizi di progettazione eseguiti con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione;

- **sub criterio A.5 – Ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione– sub punteggio massimo 5 punti:**

Si riterranno più adeguate quelle offerte dalla cui documentazione emerga che il concorrente stesso ha svolto servizi di progettazione studiati con il fine di ottimizzare i costi di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

Il concorrente dovrà dimostrare, per ciascuno dei sub-criteri sopra elencati, lo svolgimento dei progetti mediante la redazione di apposita relazione all'interno della quale dovranno altresì essere specificati:

- l'indicazione del committente;
- l'importo dei lavori oggetto di progettazione;
- l'oggetto dell'intervento (descrizione, classi e categorie delle opere);
- la data di inizio e fine del servizio di progettazione;
- il livello di progettazione eseguito non inferiore al definitivo, documentato da copia del contratto o atto/dichiarazione del committente;

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 3 (tre) facciate in formato A4 per ogni singolo servizio espletato utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12; sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

La documentazione dovrà essere relativa ad incarichi svolti effettivamente dal concorrente ovvero, in caso di costituendo raggruppamento, da uno o più dei soggetti facenti parte del raggruppamento medesimo.

15.2. Criterio di valutazione B – “Caratteristiche metodologiche dell'offerta” - Punteggio massimo 45 punti.

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio nel presente criterio di valutazione dovrà esporre, in modo chiaro e sintetico, i principi, i criteri e le scelte organizzative volte ad ottimizzare l'esito delle prestazioni dedotte in contratto. A tal fine il concorrente dovrà redigere una **relazione tecnica illustrativa e metodologica** che spieghi le caratteristiche e le modalità con cui saranno svolte le prestazioni in oggetto con esplicito riferimento ai sub-criteri di valutazione di seguito indicati (**ciascuno di essi dovrà costituire un paragrafo della relazione**):

- **Sub criterio B.1 – Risorse umane dedicate al servizio – sub punteggio massimo 5 punti:**

Dovranno essere indicate con precisione e concretezza le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12):

- dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
- dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione.

- **Sub criterio B.2 – Risorse strumentali dedicate al servizio – sub punteggio massimo 5 punti:**

dovranno essere indicate con precisione e concretezza le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione di un documento contenente le modalità di

sviluppo e gestione del progetto con riferimento agli strumenti informatici messi a disposizione (max 1 facciata in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12).

- **Sub criterio B.3 - Modalità di esecuzione del servizio - sub punteggio massimo 10 punti**
Dovranno essere illustrate con precisione e concretezza (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12):

1. le tematiche principali che, a parere del concorrente, caratterizzano le prestazioni oggetto del presente affidamento;
2. l'impostazione e la metodologia di approccio che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'incarico.

La Commissione Giudicatrice valuterà, con particolare riferimento alle scelte progettuali proposte, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- contenimento e miglioramento dei consumi energetici;
- riduzione delle emissioni inquinanti;
- integrazione dei Criteri Ambientali Minimi obbligatori di cui ai §2.3, §2.4 e §2.5 del DM 11/10/2017.

- **Sub criterio B.4 – Azioni e soluzioni proposte – sub punteggio massimo 10 punti**

Il concorrente dovrà fornire indicazioni circa le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli gravanti sull'immobile e sul contesto di inserimento dell'intervento medesimo.

Dovranno altresì essere illustrate le necessità e le caratteristiche tecniche ed economiche degli interventi di manutenzione e di gestione delle opere realizzate al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di valutare la facilità ed economicità degli interventi manutentivi proposti anche in fase di gestione degli edifici (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12).

- **Sub criterio B.5 - Inserimento elementi innovativi - sub punteggio massimo 5 punti**: la Commissione giudicatrice valuterà la presenza, nell'ambito della proposta progettuale, di elementi e/o materiali innovativi in grado di combinare soluzioni tecniche per il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente con scelte estetiche e funzionali (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12).

- **Sub criterio B.6 - “Modalità di interazione/integrazione con la Committenza” - Punteggio massimo 10 punti.**

Il concorrente dovrà fornire indicazioni circa le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri/autorizzazioni/nulla osta, validazione, approvazione del progetto, procedure espropriative, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12).

La relazione tecnica illustrativa e metodologica relativa al criterio B – “Caratteristiche metodologiche dell'offerta” deve essere costituita da un massimo di nr. 11 (undici) facciate in formato A4; sono ammessi all'interno della relazione inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc.. comunque rientranti nel numero massimo di 6 facciate.

15.3. Criterio di valutazione C – “Criteri premianti” - Punteggio massimo 5 punti

- **Sub criterio C.1 “Integrazione dei Criteri Ambientali Minimi premianti” – sub punteggio massimo 4 punti**: dovranno essere illustrate con precisione e concretezza le prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi di cui al DM 11/10/2017, ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di:

- materiale da costruzione derivante da materie prime rinnovabili;
- materiali caratterizzati da un contenuto minimo di materiali post consumo, derivante dal recupero degli scarti;
- materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi;
- materiali estratti, raccolti o recuperati nonché lavorati (processo di fabbricazione) ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo.

- **Sub criterio C.2 - Prestazioni professionali rese in aggiunta ai minimi stabiliti nel presente documento – sub punteggio massimo 1 punti:** la Commissione giudicatrice valuterà le prestazioni offerte nell'ambito del presente incarico in aggiunta a quelle minime stabilite dalla stazione appaltante ritenute pertinenti alle finalità del presente incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni.

La relazione deve essere costituita da un massimo di 2 (due) facciate in formato A4; sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

L'offerta tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e che pertanto necessiterebbero, ai sensi dell'articolo 53 del Codice, di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso agli atti da parte di terzi. In ogni caso il Responsabile del Procedimento valuterà, sulla base delle proprie conoscenze tecniche, se l'offerta contiene segreti tecnici o commerciali.

La documentazione sopra richiamata, costituente l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Concorrente ovvero dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di idonei poteri negli altri casi previsti dall'articolo 46 del Codice.

Qualora il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, la documentazione sopra richiamata, costituente l'offerta tecnica, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

Secondo quanto già disposto dall'articolo 266, c. 3 del DPR 207/2010 e confermato dall'ANAC con le Linee Guida n. 1, si precisa che, qualora la valutazione dell'offerta tecnica del Concorrente non raggiunga complessivamente un punteggio minimo pari a 40 rispetto al punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica pari a 75, il concorrente non verrà ammesso alle fasi successive della gara e pertanto non si procederà all'apertura della busta "C - Offerta Economica" presentata dal medesimo Concorrente.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE"

In riferimento ai criteri **D - "Ribasso sul corrispettivo posto a base di gara"** e **E - "Tempo di esecuzione della progettazione"**, di cui alla tabella "Criteri di valutazione" riportata in seguito, nella busta "C – Offerta Economica", **a pena di esclusione**, deve essere contenuta la dichiarazione, utilizzando l'apposito allegato "Schema Offerta economica e temporale", debitamente bollato (n. 1 marca da bollo da € 16,00), contenente:

- Ai fini dell'assegnazione del punteggio per il criterio di valutazione D, l'indicazione **del ribasso percentuale unico** sul corrispettivo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere, sull'importo complessivo della progettazione oggetto della presente procedura;
- Ai fini dell'assegnazione del punteggio per il criterio di valutazione E, l'indicazione dei **termini di redazione della progettazione esecutiva** complessivamente offerti, indicati in giorni naturali e consecutivi, espressi in cifre ed in lettere, tenuto conto della durata ed articolazione temporale della prestazione richiamate al paragrafo 4 del presente documento.

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
D	Ribasso sul corrispettivo posto a base di gara	20	20	Valutazione quantitativa
E	Tempo di esecuzione della progettazione	5	5	Valutazione quantitativa

Il ribasso percentuale unico offerto deve essere espresso fino alla seconda cifra decimale, in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Concorrente ovvero dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di idonei poteri.

Qualora il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

Offerta Tecnica: max 75/100 punti,

Offerta Economica: max 20/100 punti

Offerta Temporale: max 5/100 punti

Totale 100 punti

18. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 co. 3 lettera b) del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da una apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei criteri e dei relativi fattori ponderali qui di seguito riassunti e riportati nella tabella successiva:

Offerta Tecnica: max 75/100 punti

Offerta Economica: max 20/100 punti

Offerta Temporale: max 5/100 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta		25	Valutazione qualitativa
sub criterio A.1	Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico	5		
sub criterio A.2	Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista funzionale	5		
sub criterio A.3	Grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi	5		
sub criterio A.4	Ottimizzazione del costo di costruzione	5		
sub criterio A.5	Ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione	5		
B	Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio		45	Valutazione qualitativa
sub criterio B.1	Risorse umane dedicate al servizio	5		
sub criterio B.2	Risorse strumentali dedicate al servizio	5		
sub criterio B.3	Modalità di esecuzione del servizio	10		
sub criterio B.4	Azioni e soluzioni proposte	10		
sub criterio B.5	Inserimento elementi innovativi	5		
sub criterio B.6	Modalità di interazione/integrazione con la Committenza	10		
C	Prestazioni superiori		5	Valutazione qualitativa premiante
sub criterio C.1	Integrazione dei Criteri Ambientali Minimi premianti	4		
sub criterio C.2	Prestazioni professionali rese in aggiunta ai minimi stabiliti nel presente documento	1		
D	Ribasso sulla parcella posta a base di gara		20	Valutazione quantitativa

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
E	Tempo di esecuzione della progettazione		5	Valutazione quantitativa
TOTALE PUNTEGGIO			100	

18.1. Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'attribuzione dei punteggi, da parte della commissione giudicatrice, ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d + E_i \cdot P_e$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;
- i è l'offerta i-esima;
- A_i, B_i, C_i, D_i ed E_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i-esimo. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- P_a, P_b, P_c, P_d e P_e sono i fattori ponderali di cui alla precedente tabella

18.2. La valutazione degli elementi qualitativi

L'attribuzione dei punteggi per i criteri di natura qualitativa (A_i, B_i e C_i) avverrà, da parte di ciascun commissario di gara, facendo ricorso al sistema del confronto a coppie tra le offerte presentate.

Il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri.

Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando e motivando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6:

- 1 - nessuna preferenza (parità)
- 2 - preferenza minima
- 3 - preferenza piccola
- 4 - preferenza media
- 5 - preferenza grande
- 6 - preferenza massima

Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno, come nell'esempio sottostante, nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	...	N
A							
B							
C							
D							
E							
...							
N-1							

Al termine del confronto a coppie, per ogni sub criterio, si procederà alla somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari; tale somma verrà riparametrata, attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il valore più alto e agli altri concorrenti un valore conseguentemente proporzionale al maggiore.

18.3. La valutazione degli elementi quantitativi

Ai fini della determinazione dei coefficienti D_i e E_i relativi rispettivamente ai Criteri di valutazione D e

E riportati nella tabella di cui sopra, sarà utilizzata la formula relativa al metodo dell'interpolazione bilineare di seguito riportata:

$$\text{per } A_i \leq A_{soglia} \rightarrow C_i = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$\text{per } A_i > A_{soglia} \rightarrow C_i = X + (1 - X) \cdot \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right]$$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (economica e tempo) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo e tempo) dei concorrenti

$X = 0,85$ (fissato dalla Stazione Appaltante)

A_{max} = valore dell'offerta (economica e tempo) più conveniente

18.4. La formazione della graduatoria

Dopo che la commissione di gara ha effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, si procederà alla determinazione, per ogni offerta, del dato numerico finale che consentirà di individuare l'offerta migliore.

A tal fine la commissione utilizzerà il metodo aggregativo compensatore: si procederà alla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio.

A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i \cdot V_{ai}]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

19.1. Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo presso _____ il giorno _____, alle ore _____ e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC/ fax almeno _____ giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice ce, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti

complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

19.2. Commissione Giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice saranno pubblicati sul profilo del committente nella sezione "amministrazione trasparente".

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

19.3. Apertura delle buste contenenti l'offerta tecnico-organizzativa e l'offerta economica e valutazione delle offerte.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'apertura della busta "B - Offerta tecnico-organizzativa", ed alla verifica dei documenti richiesti dal disciplinare.

La commissione giudicatrice, procederà, in una o più successive sedute riservate all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera di invito.

Successivamente in seduta pubblica, la commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta "C - Offerta economica e temporale", dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

La commissione giudicatrice provvede poi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica, effettuando il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

20. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione

appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a)

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1). In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/

2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà

dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'

art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo, che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22. COPERTURE ASSICURATIVE

La Stazione appaltante richiederà al progettista affidatario del presente incarico, la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Codice; sarà altresì richiesta al professionista una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo e definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della procedura di gara cui si riferisce la presente lettera di invito.

Il Responsabile del Procedimento

Copia

ALLEGATO 2

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili".

Intervento A0100E0..... - ".....Denominazione intervento....." nel comune di.....(.....)

DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto, nato a.....il
 Residente in..... Via/Viale
 n.- CAP..... Codice Fiscale P. IVA, in qualità di:

- libero professionista singolo
- libero professionista associato nelle forme di cui alla L. n. 1815/1939 e s.m.i
- legale rappresentante della Società di professionisti
- legale rappresentante della Società di ingegneria
- prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art.46 comma 1 lett. d) del D.lgs. 50/2016
- legale rappresentante del consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria
- legale rappresentante del raggruppamento temporaneo di professionisti costituito o da costituire

Con riferimento all'incarico proposto per la progettazione dell'intervento in oggetto, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL MASSIMO

<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (CIFRE) %</u>	<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</u>
—	—

ed inoltre OFFRE

in relazione ai tempi di esecuzione previsti per l'espletamento dell'incarico, come di seguito articolati:

- Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica: entro giorni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico;
- Presentazione del progetto definitivo: entro giorni 20 (venti) dalla data di approvazione, da parte della S.A. del progetto di fattibilità tecnico economica
- Presentazione del progetto esecutivo: entro giorni 15 (quindici) dalla data di approvazione, da parte della S.A. del progetto definitivo.

una riduzione percentuale, rispetto alle tempistiche indicate per l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica, del progetto definitivo e del progetto esecutivo (rispettivamente pari a 10, 20 e 15 gg), del _____% (fino a due cifre decimali) (in lettere _____%) pari rispettivamente a:

- giorni _____(in lettere _____) per la presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica;
- giorni _____(in lettere _____) per la presentazione del progetto definitivo;
- giorni _____(in lettere _____) per la presentazione del progetto esecutivo;

Il sottoscritto dichiara all'uopo:

- a. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- b. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- c. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara inerente l'incarico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico di seguito riportate e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto:
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - progetto definitivo;
 - progetto esecutivo.

L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni:

1. Redazione degli elaborati previsti dalla normativa vigente in materia (art. 23 comma 3 del Dlgs n. 50/2016) per i livelli di progettazione oggetto del presente incarico.
2. Redazione relazione specialistica di rispondenza del progetto ai Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia (DM 11/10/2017), comprensiva degli elaborati e di quant'altro richiesto per ciascuna specifica tecnica di cui al §2.4 e §2.5 del DM 11/10/2017 alla voce "Verifica";
3. Piano di manutenzione comprendente anche quanto richiesto al § 2.3.6 del DM 11/10/2017
4. Relazione energetica post intervento

L'incarico nelle attività sopra riportate comprende, quindi, anche la redazione dei seguenti elaborati:

- ✓ Layout di cantiere
- ✓ Relazione specialistica impianti termici/climatizzazione
- ✓ Relazione specialistica illuminotecnica
- ✓ Relazione specialistica impianto fotovoltaico
- ✓ Elaborati grafici relativi a:
 - Planimetrie e prospetti – Interventi di riqualificazione energetica*

Abaco infissi

Impianti meccanici – Riscaldamento: layout della centrale termica, schema funzionale dell'impianto (per ciascun piano con indicazione dei terminali di erogazione del calore oggetto di efficientamento), schema di installazione dell'impianto e di collegamento ai circuiti

Impianti meccanici – Climatizzazione e ventilazione: schema a blocchi del sistema e schema funzionale dell'impianto

Impianto fotovoltaico: layout, schema unifilare impianto schema multifilare e cablaggi, impianto particolari sistema meccanico di ancoraggio alla copertura

La progettazione dovrà essere corredata di tutte le prescritte autorizzazioni di legge necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

- d. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione della prestazione professionale sopra richiamata;
- e. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- f. di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- g. di rispettare gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

Copia



ALLEGATO 3

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili". Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo di importo pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi del combinato disposto dall'art. 157, comma 2 e dell'art. 36 comma 2 lett. b del D.Lgs n. 50/2016.

ALLEGATO C
SCHEMA CONTRATTO

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE RECANTE PATTI E CONDIZIONI PER LE PRESTAZIONI RELATIVE ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, DEFINITIVO ED ESECUTIVO E AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO A0100E0....-..... nel comune di di cui al por fesr lazio 2014-2020, call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "energia sostenibile - investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili.

CIG:

TRA

la Regione Lazio, C.F. 80143490581, rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di _____, munito di firma digitale, nominato/a con _____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, CAP 00147;

E

Il Professionista _____ rappresentato da _____, nato/a a _____ il _____, residente nel Comune di _____ - Via _____ n. _____, munito di firma digitale, il quale interviene in qualità di _____, iscritto all'Albo/collegio degli ingegneri/arch./geom. della Provincia di _____ al n. _____. con Studio in via _____ nel Comune di _____ - Cap _____ (C.F. _____ Partita IVA _____);

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale _____ n. _____ del _____ è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento A0100E0 _____;
- a seguito dell'espletamento della suddetta procedura, è risultato primo classificato ed aggiudicatario dell'appalto in oggetto il Professionista _____ con studio in _____, Via _____, P. I.V.A. _____ C.F. _____, che ha offerto un ribasso del _____% corrispondente all'importo contrattuale di € _____=oltre IVA e oneri di legge;
- è stata effettuata in capo al suddetto Professionista la verifica dei requisiti di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del RUP protocollo numero _____ del _____;
- con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale n° _____ del _____ sono stati approvati i verbali di gara e la proposta di aggiudicazione per l'importo complessivo, al netto di IVA e oneri di legge, pari ad € _____;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto e ammontare dell'affidamento)

1. La Regione Lazio, di seguito denominata esclusivamente "Regione" affida all'ing./arch./geom....., di seguito denominato esclusivamente "professionista" che accetta, l'incarico relativo alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento A0100E0..... in esecuzione della Determinazione del Direttore Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative..... n. del della quale si è presa visione e che qui si intende riportata, per l'importo complessivo di €=, esclusa IVA e oneri di legge;
2. Il Professionista si impegna a svolgere l'incarico di che trattasi alle condizioni di cui al presente contratto e secondo le indicazioni e prescrizioni degli atti a questo allegati o da questo richiamati.
3. La prestazione dovrà eseguita in conformità alle previsioni del disciplinare di gara (lettera di invito) e alle condizioni presentate in sede offerta da parte del professionista. In particolare, le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, dovranno essere conformi al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e a tutte le ulteriori disposizioni normative vigenti in materia. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dal/i professionista/i responsabile/i degli stessi.

Art. 2

(Cauzioni e Polizza assicurativa)

1. A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, il Professionista, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire la relativa garanzia definitiva n° del, rilasciata da, P. IVA - Ag., con sede legale in, per un importo totale pari ad €=.
2. Il Professionista si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante, all'atto della stipulazione del contratto, copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice; in alternativa, il professionista potrà trasmettere copia in formatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall' art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005, la cui conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
3. La polizza, di cui al comma 2, copre anche i danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti e **(solo in caso di associazioni di professionisti)** estende la copertura assicurativa anche agli associati e ai consulenti.
Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.
La suddetta polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Art. 3
(Obblighi legali)

1. Il professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della legge professionale, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Resta a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.
3. Il Professionista è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultimi.

Art. 4
(Descrizione delle prestazioni)

1. L'incarico comprende:
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - progetto definitivo;
 - progetto esecutivo.
2. L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni:
 - a) Elaborati previsti dalla normativa vigente in materia (art. 23 comma 3 del Dlgs n. 50/2016) per i livelli di progettazione oggetto del presente incarico.
 - b) Relazione specialistica di rispondenza del progetto ai Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia (DM 11/10/2017), comprensiva degli elaborati e di quant'altro richiesto per ciascuna specifica tecnica di cui al §2.4 e §2.5 del DM 11/10/2017 alla voce "Verifica";
 - c) Piano di manutenzione comprendente anche quanto richiesto al § 2.3.6 del DM 11/10/2017
 - d) Relazione energetica post intervento

L'incarico nelle attività sopra riportate comprende, quindi, anche la redazione dei seguenti elaborati:

- ✓ Layout di cantiere
- ✓ Relazione specialistica impianti termici/climatizzazione
- ✓ Relazione specialistica illuminotecnica
- ✓ Relazione specialistica impianto fotovoltaico
- ✓ Elaborati grafici relativi a:

Planimetrie e prospetti – Interventi di riqualificazione energetica Abaco infissi

Impianti meccanici – Riscaldamento: layout della centrale termica, schema funzionale dell'impianto (per ciascun piano con indicazione dei terminali di erogazione del calore oggetto di efficientamento), schema di installazione dell'impianto e di collegamento ai circuiti

Impianti meccanici – Climatizzazione e ventilazione: schema a blocchi del sistema e schema funzionale dell'impianto

Impianto fotovoltaico: layout, schema unifilare impianto schema multifilare e cablaggi, impianto particolari sistema meccanico di ancoraggio alla copertura

La progettazione dovrà essere corredata di tutte le prescritte autorizzazioni di legge necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

3. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
4. Il professionista si impegna a produrre n. 3 copie cartacee di ogni elaborato e a fornire, altresì, il progetto, firmato digitalmente, su supporto informatico; le tavole di progetto dovranno essere in formato standardizzato tipo .DXF o .DWG.

Art. 5

(Altre prestazioni eventuali da eseguirsi solo su ordine specifico)

1. Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e a qualsiasi maggiorazione per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo.
2. L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla prestazione da eseguire.
3. Ferma restando la proprietà intellettuale dell'elaborato, a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dello stesso.
4. Eventuali prestazioni supplementari sono ammesse solo nei casi di cui all'art. 106 comma 2 lettera b) del Dlgs 50/2016 e nel rispetto dei limiti di cui al successive comma 7 del medesimo articolo.

Art. 6

(Variazioni, interruzioni, ordini informali)

1. Il professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità delle prestazioni a quanto previsto.
2. Il professionista risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione del conferimento dell'incarico ad eseguire la prestazione.
2. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione affidante.

Il termine per la presentazione del progetto esecutivo è pari a

- giorni _____ (in lettere _____) per la presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico;
- giorni _____ (in lettere _____) per la presentazione del progetto definitivo dalla data di approvazione, da parte della S.A. del progetto di fattibilità tecnico economica;
- giorni _____ (in lettere _____) per la presentazione del progetto

esecutivo dalla data di approvazione, da parte della S.A. del progetto definitivo;
come da offerta presentata in sede di gara.

Art. 8
(Penali)

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo del compenso stabilito con il presente disciplinare, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 7; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del professionista per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.
2. Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali. Al superamento di tale limite il Responsabile del Procedimento potrà promuovere l'avvio delle procedure previste dall'art. 108 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Nel caso di risoluzione del contratto il professionista ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
3. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa del ritardo.

Art. 9
(Risoluzione del contratto)

1. E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 8 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.
2. E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.
3. Fatte salve le ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., previa comunicazione, nei seguenti casi:
 - a) reiterata e grave inosservanza delle modalità e delle tempistiche di espletamento delle prestazioni richieste in conformità alla lettera di invite e all'offerta presentata in sede di gara;
 - b) cessazione o sospensione/interruzione unilaterale della prestazione;
 - c) cessione - totale o parziale, diretta o indiretta - del contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti da quest'ultimo derivanti;
 - d) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;
 - e) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
 - f) mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;
 - g) qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'aggiudicatario, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - h) mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs. n. 81/08 e/o inosservanza

degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione;

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione Appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno. Ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. resta nella facoltà della S.A. rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva impresa che ha presentato la migliore offerta.

4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti del professionista o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti della società con funzioni specifiche, relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale". L'esercizio del potere risolutivo sarà, comunque, preceduto da apposita comunicazione all'ANAC per le valutazioni di competenza ed in particolare per l'eventuale alternativa prosecuzione del rapporto contrattuale al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 32 del D.L. 90/2014.

Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al professionista.

Art. 10 (Recesso)

1. Ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla Stazione Appaltante è riconosciuto il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto d'appalto

Art. 11 (Determinazione dei compensi)

1. Per tutte le prestazioni descritte ai precedenti articoli 1 e 4 e quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, si stabiliscono i compensi in funzione dell'offerta economica pervenuta e della di proposta di aggiudicazione *formulata dalla commissione giudicatrice (o dal RUP Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale)* n. _____ approvata con Determinazione n° - _____ con la quale si aggiudica l'esecuzione delle prestazioni con un ribasso del _____%, corrispondente all'importo contrattuale di € _____ = oltre IVA 22% pari ad _____ ed oneri previdenziali e assistenziali 4% di € _____, per un importo complessivo di € _____ = (euro/..).
2. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice Civile.
3. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il professionista incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.
4. Tutte le spese sono conglobate, fisse e immodificabili, e il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi altro rimborso, indennità, compenso a vacanza, trasferta, diritto o altra forma di corrispettivo, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

Art. 12

(Modalità di corresponsione dei compensi)

1. Il compenso, così come stabilito all'articolo 9, compatibilmente con i limiti previsti dalle norme di finanza pubblica, verrà liquidato ad ultimazione di tutte le singole prestazioni inerenti l'incarico oggetto del presente disciplinare secondo le seguenti modalità:
 - 40% alla consegna degli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo;
 - 60% all'approvazione e validazione degli elaborati relativi al progetto esecutivo.

Il compenso verrà liquidato su presentazione di fattura elettronica

2. I pagamenti saranno effettuati sul c.c. bancario/postale indicato, conto che l'Appaltatore dichiara essere dedicato secondo il disposto dell'art.3 - comma 1 - della Legge 13 Agosto 2010 n.136.

Art. 13

(Spese di contratto, imposte e tasse)

1. Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e conseguenti, sono a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, in quanto i lavori appaltati sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, che resta a carico della stazione appaltante.

Art 14

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal seguente codice IBAN: _____ sul quale l'Amministrazione Regionale accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3 c. 7, L. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

- _____, nato _____ il _____, C.F. _____;
- _____, nata a _____ il _____, C.F. _____;

quali soggetti delegati ad operare sul sopra indicato conto.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengano effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 L. 136/2010.

È facoltà del professionista sostituire la/e persona/e indicata/e, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata

Art. 15

Definizione delle controversie

1. La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del disciplinare è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Roma ed è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 16

(Spese di contratto, imposte e tasse)

1. Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e conseguenti, sono a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, in quanto i lavori appaltati sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, che resta a carico della stazione appaltante.

Art. 17

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675 del 31.12.1996, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione appaltante dichiara che i dati del Professionista saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dal Professionista stesso.
2. Il Professionista ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto all'art. 13 della suddetta Legge. Resta espressamente inteso che il Professionista, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto. Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto è la REGIONE LAZIO così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è _____

Art. 18

Disposizioni transitorie

1. Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il professionista incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per la Stazione Appaltante, solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.
2. Il presente atto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di un contrassegno telematico per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservato agli atti della struttura "_____". Il presente Contratto, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle parti con firma digitale.
3. Le parti, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del C.C., dichiarano di avere preso conoscenza, approvandoli espressamente, gli articoli nn°: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del presente contratto.

Il Contraente

Per la Regione Lazio

.....

.....